



COMUNE  
DI CERVIA

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero **49** del **23/07/2018**

ADUNANZA IN PRIMA CONVOCAZIONE

**OGGETTO: PSC – RUE – PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA - APPROVAZIONE CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI, AI PARERI DEGLI ENTI ED ALLE RISERVE DELLA PROVINCIA. UNIFICAZIONE E CONFORMAZIONE DELLE PREVISIONI DI PSC E RUE A PIANO URBANISTICO GENERALE (PUG). RICHIESTA DI PARERE AMBIENTALE E D'INTESA CON LA PROVINCIA DI RAVENNA AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DAGLI ARTT. 5, 32 COMMA 10 DELLA L.R. 20/2000 E 3 COMMA 4 DELLA L.R. 24/2017.**

Il giorno **23 luglio 2018** alle ore **20:00** presso la Residenza Municipale, nell'apposita sala delle adunanze.

In seguito ad avvisi scritti notificati a ciascun Consigliere nelle forme prescritte dalla legge, si è adunato il Consiglio Comunale.

Assume la Presidenza **Francesco Balsamo**.

Partecipa il Segretario Generale **Alfonso Pisacane**.

Fatto l'appello, risultano presenti all'inizio della seduta n. **13** Consiglieri. Risultano assenti N° **4** Consiglieri.

Il Presidente, dato atto che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta.

Sono intervenuti alla presente seduta i seguenti Assessori: LUCCHI MICHELA, ARMUZZI GABRIELE, GRANDU GIOVANNI, GIAMBI NATALINO, FABBRI ROSSELLA.

Vengono nominati Scrutatori i signori: PAPA MARIA PIA, MARCHETTI GIANNI, PLACUZZI CARMEN.

Per il presente argomento la seduta è **Pubblica** e sono presenti i seguenti Consiglieri:

N.	CONSIGLIERE	PRES.	N.	CONSIGLIERE	PRES.
1	COFFARI LUCA	PRES	10	SINTONI LORETTA	PRES
2	ZAVATTA CESARE	PRES	11	BOSI GIANNI	PRES
3	PAPA MARIA PIA	PRES	12	PLACUZZI CARMEN	PRES
4	BALSAMO FRANCESCO	PRES	13	VETTORELLO GIAN PAOLO	PRES
5	TURCI ELISA	ASS	14	SAVELLI PAOLO	PRES
6	DELORENZI ENRICO	PRES	15	PETRUCCI DANIELA PAOLA	PRES
7	MARCHETTI GIANNI	PRES	16	MEROLA ADRIANO	PRES
8	PAVIRANI MAURIZIO	PRES	17	FIUMI MICHELE	PRES
9	CENCI ANTONINA	PRES			

Vista la proposta di deliberazione corredata del parere previsto dall'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000;

#### **PREMESSO CHE:**

- ✓ è più che mai urgente trarre nuovi modelli di sviluppo economico, sociale e culturale che trovino nella costruzione della "Città Pubblica" un equilibrio attraverso l'impiego di politiche finalizzate al contenimento del consumo di suolo, nella salvaguardia del territorio rurale, nella rigenerazione urbana dei tessuti consolidati e riqualificazione diffusa, nella tutela del sistema storico, nella ricerca di qualità progettuale e sostenibilità degli interventi alle diverse scale e, infine, generale semplificazione delle procedure;
- ✓ la velocità con cui la società è investita da trasformazioni sostanziali impone oggi la costruzione di una nuova scenografia in cui le "Centralità Urbane Resilienti" recitano un ruolo da protagoniste in grado di affrontare i repentini cambiamenti: dei medesimi l'Amministrazione innerva la propria azione sia sul fronte sociale, che economico e ambientale;
- ✓ la resilienza non si sostanzia ormai solo come capacità di adattarsi ai cambiamenti climatici e/o eventi calamitosi naturali ma deve essere declinata nelle sfumature essenziali che connotano la vita della società contemporanea e ne deve costituire direzione per uno sviluppo sostenibile del territorio secondo un sistema di assi ordinatori costituiti dalle tematiche sociali, economiche ed ambientali;
- ✓ con Delibera di Giunta Comunale n. 63 del 04/04/2017, a seguito della fase partecipativa, venivano approvate le strategie di qualificazione della città pubblica, individuando nella costruzione di una "Città Resiliente" la vision dell'Amministrazione, dandone idonea rappresentazione in uno spazio a 4 dimensioni costituite dalle strategie denominate come di seguito riportato:
  - ✓ "Cervia Città Identitaria";
  - ✓ "Cervia Città Sicura e Ospitale";
  - ✓ "Cervia Città Verde";
  - ✓ "Cervia Città Accessibile";

**EVIDENZIATA** l'opportunità di dotare l'Amministrazione, al termine del percorso di approvazione, di una strumentazione urbanistica in grado di cogliere le rapide evoluzioni sociali, economiche ed ambientali senza dover ricorrere in maniera sistematica a varianti e/o deroghe in grado di rispondere in maniera puntuale all'aumento della resilienza delle centralità;

**INDIVIDUATO**, all'epoca della redazione di PSC e RUE, nel Documento Programmatico per la Qualità Urbana (DPQU) lo strumento che la normativa di settore regionale metteva a disposizione al fine di poter trarre l'obiettivo di cui sopra, in quanto ritenuto idoneo a far sì che in parti significative della città si attivino riqualificazioni diffuse degli spazi pubblici, qualificazione degli edifici, contribuendo a una migliore sostenibilità urbana, estendendone al RUE l'applicazione per la definizione della "qualità insediativa";

**ATTESO CHE**, in seguito ad un articolato percorso di audizione della competente Commissione Consigliare e presentazione delle strategie agli stakeholders, con Delibera di Consiglio Comunale n. 42 del 15/06/2017 sono stati adottati contestualmente:

- ✓ il PIANO STRUTTURALE COMUNALE (PSC) (ARTT. 22 E 32 L.R. 20/2000 E SUCC. MOD.);
- ✓ il REGOLAMENTO URBANISTICO ED EDILIZIO (RUE) (ART. 33 E 34 L.R. 20/2000 E SUCC. MOD.) ricomprendente anche il Piano dell'Arenile, il Piano del Porto e, in via sperimentale ed innovativa, il Documento Programmatico della Qualità Urbana;
- ✓ il PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA (ART. 3 L.R. 15/2001 E ART. 20 L.R. 20/2000 E SUCC. MOD.);

#### **DATO ATTO CHE:**

- ✓ gli elaborati del PSC e relativa VALSAT, gli elaborati del RUE, così come sopra definito, e relativa VALSAT, gli elaborati del Piano di Classificazione Acustica, sono stati depositati a libera visione del pubblico presso il Settore Programmazione e Gestione del Territorio, Servizio Urbanistica per 62 giorni consecutivi e precisamente dal 06 settembre 2017 al 6 novembre 2017, nonché pubblicati sul sito web istituzionale;
- ✓ l'avviso di deposito è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna n. 247 in data 06/09/2017 (Parte Seconda), all'Albo Pretorio e sito web istituzionale dal 06/09/2017 al 06/11/2017 del Comune e all'Albo Pretorio on-line della Provincia 06/09/2017 al 04/11/2017, mediante affissione di n. 30 manifesti nel territorio comunale dal 06/09/2017 al 04/11/2017 oltre che sul sito Internet del Comune e presso la Residenza Municipale e la Palazzina "Tiberio Muccioli";
- ✓ al fine di rendere più celere un procedimento estremamente complesso anticipatamente al deposito, copia digitale di tutta la documentazione ed elaborati è stata inviata alla Provincia di Ravenna con nota prot. 52882 del 22/08/2017 e messa a disposizione degli Enti che svolgono compiti in materia di governo del territorio e alle Autorità Militari, giusta nota prot. 52888 del 22/08/2017, ed in materia ambientale, giusta nota prot. 53400 del 23/08/2017, per l'espressione dei pareri di competenza;

#### **EVIDENZIATO CHE con note:**

- ✓ prot. 55715 del 04/09/2017 e 56099 del 05/09/2017 si è provveduto ad individuare i soggetti competenti in materia ambientale;
- ✓ prot. gen. n. 62745 del 03/10/2017 la Provincia di Ravenna ha formulato richiesta integrazioni al PSC in conformità a quanto previsto dalla L.R. 20/2000;
- ✓ prot. gen. n. 23888 del 28/04/2017 si è dato riscontro inoltrando le integrazioni richieste di cui sopra alla Provincia di Ravenna e alla SAC – ARPAE al fine di consentire la formulazione delle riserve;
- ✓ prot. gen. 70170 del 31/10/2017 ARPAE ha formulato richiesta di integrazione rispetto ai contenuti di PSC e RUE e con nota prot. gen. 79129 del 07/12/2017 ARPAE ha inoltrato richiesta di integrazione rispetto al Piano di Classificazione Acustica;
- ✓ prot. 26950 del 14/05/2018 si è riscontrato alle richieste di cui al precedente punto;
- ✓ prot. 35792 del 21/06/2018 ARPAE ha espresso parere relativamente a PSC e RUE e con nota prot. n. 37114 del 26/06/2018 ha espresso parere rispetto alla Classificazione Acustica;
- ✓ prot. 35844 del 21/06/2018 l'Amministrazione Comunale ha inoltrato alla Provincia e alla SAC – ARPAE il parere espresso da ARPAE giusto prot. 35792;
- ✓ prot. 71201 del 07/11/2017 AUSL ha formulato osservazioni rispetto alla strumentazione adottata;
- ✓ prot. n. 35670 del 20/06/2018 si è proceduto a riscontrare alla richiesta di cui sopra;
- ✓ con nota prot. 36781 in data 26/06/2018 è avvenuta la trasmissione del parere di competenza da parte di AUSL;
- ✓ prot. 36820 del 26/06/2018 l'Amministrazione Comunale ha inoltrato alla Provincia e alla SAC – ARPAE il parere espresso da AUSL di cui al punto precedente;

#### **ATTESO CHE:**

- ✓ la Provincia di Ravenna con decreto del Presidente del 02/07/2018 n. 85 ha formulato le riserve previste dagli artt. 32 e 33 della L.R. 20/2000 e succ. mod., ha espresso la valutazione ambientale sulla Valsat del RUE e ha reso il parere in materia di pericolosità locale del territorio ai sensi dell'art. 5 della LR19/2008;
- ✓ gli Enti competenti, come sopra esposto, hanno espresso parere, come di seguito riepilogato in via sinottica:

<b>ENTE COMPETENTE</b>	<b>PSC e relativa VALSAT</b>	<b>RUE e relativa VALSAT</b>	<b>PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA</b>
<i>Autorità Distrettuale del Fiume Po</i>	<i>Prot. n. 55768 del 04/09/2017</i>	<i>Prot. n. 55768 del 04/09/2017</i>	-
<i>ATERSIR</i>	<i>Prot. n. 6916 del 31/01/2018</i>	<i>Prot. n. 6916 del 31/01/2018</i>	-
<i>HERA</i>	<i>Prot. n. 3491 del 17/01/2018 e Prot. n. 28256 del 18/05/2018</i>	<i>Prot. n. 3491 del 17/01/2018 e Prot. n. 28256 del 18/05/2018</i>	-
<i>Consorzio della Bonifica della Romagna</i>	<i>Prot. n. 7478 del 01/02/2018</i>	<i>Prot. n. 7478 del 01/02/2018</i>	-
<i>Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio</i>	<i>Prot. 19681 del 06/04/2018</i>	<i>Prot. 19681 del 06/04/2018</i>	-
<i>Regione Emilia Romagna Servizio Turismo Commercio e Sport</i>	-	<i>Prot. 31056 del 30/05/2018</i>	-
<i>ARPAE - Sez. Prov. di Ravenna</i>	<i>Prot. 35792 del 21/06/2018</i>	<i>Prot. 35792 del 21/06/2018</i>	<i>Prot. 37114 del 26/06/2018</i>
<i>AUSL – Dipartimento Sanità Pubblica</i>	<i>Prot. 36781 del 26/06/2018</i>	<i>Prot. 36781 del 26/06/2018</i>	<i>Prot. 37114 del 26/06/2018</i>

**VISTO** il parere della Regione Emilia Romagna Servizio Turismo Commercio e Sport sul Piano dell'Arenile, Prot. 31056 del 30/05/2018, secondo il quale il Comune, nell'ambito della procedura di competenza per l'approvazione dello strumento o della variante, dovrà dare conto della conformità dello stesso alle Direttive Regionali di cui alla DCR n.468/03 in forza della sopravvenuta approvazione della L.R. 24/2017;

**ATTESA** la manifesta esigenza di prevedere comunque una deroga al limite normativo di cui all'art. 338 del Testo Unico delle Leggi Sanitarie, Regio Decreto n. 1265 del 27/07/1934 come modificato dalla Legge n. 166 del 01/08/2002, adattandolo al contesto naturalistico, paesaggistico ed antropico dei singoli impianti cimiteriali già esistenti, operando non una riduzione sistematica ma modellata all'uso secondo i dettami previsti alla lettera b) dell'art. 28 della Legge 166/2002, comunque sempre in misura maggiore dei 50 ml., come meglio identificato alla Tav. V5 del PUG e che ai sensi e per gli effetti dello stesso art. 338 "...al fine dell'acquisizione del parere della competente azienda sanitaria locale, previsto dal presente articolo, decorsi inutilmente due mesi dalla richiesta, il parere si ritiene espresso favorevolmente";

**DATO ATTO CHE** sono state esaminate tutte le osservazioni pervenute, anche quelle presentate fuori termine fino alla data utile per concludere la relazione di controdeduzioni, stante che il termine di legge per la loro presentazione non risulta perentorio e che trattandosi di apporti collaborativi alla migliore formazione degli strumenti urbanistici, la valutazione delle stesse risponde all'interesse dell'Amministrazione;

**DATO ATTO CHE** risultano pervenute da enti o soggetti esterni le seguenti osservazioni:

OGGETTO	OSSERVAZIONI			
	TOTALE	accolte	parzialmente accolte	non accolte
Richieste riguardanti il PSC	89	30	6	53
Richieste riguardanti il RUE	583	204	141	238
Richieste riguardanti le comunicazioni ai sensi dell'art. 31 della L.289/2002	15	14	1	0
<b>Totale</b>	<b>687</b>	<b>248</b>	<b>148</b>	<b>291</b>

**DATO ATTO CHE** il Servizio Urbanistica, al fine di agevolare la valutazione delle osservazioni pervenute, dei pareri espressi dagli enti e delle Riserve formulate dalla Provincia di Ravenna ha predisposto tre fascicoli, allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale, contenenti altresì le osservazioni formulate dal medesimo servizio al fine di migliorare la chiarezza, la coerenza ed agevolare la comprensione e l'applicazione del dettato normativo, così articolati:

- ALLEGATO A – Registro delle Osservazioni pervenute ai sensi degli artt. 32 e 33, LR 20/2000;
- ALLEGATO B – Registro dei Pareri pervenuti dagli Enti competenti ai sensi degli artt. 32 e 33, LR 20/2000;
- ALLEGATO C - Riserve formulate dalla Provincia di Ravenna ai sensi degli artt. 32 e 33 della L.R. 20/2000 e dei Pareri espressi ai sensi dell'art. 5 della L.R. 20/2000 e dell'art. 5 della L.R. 19/2008;

**ATTESO CHE**, a seguito della valutazione delle osservazioni effettuata dallo staff tecnico unitamente alla Giunta:

- ✓ si è dato corso ad una ulteriore forma partecipativa extraprocedimentale incontrando stakeholders qualificati (ordini professionali e associazioni di categoria), nelle sedute del 18/05/2018, 21/05/2018 e 23/05/2018, finalizzata ad una prima illustrazione delle strategie generali di approccio alle osservazioni che gli stessi avevano formulato, e che, a seguito delle medesime sedute, è giunta un'integrazione alle osservazioni;
- ✓ la Commissione Consigliare competente ha effettuato più sedute di lavoro, sulla base del materiale messo a disposizione in data 08/06/2018 e nello specifico: nella data del 07 giugno al fine di pianificare i successivi incontri e comprendere le metodologie operative impiegate nello studio delle osservazioni e nelle date 19 - 21 - 26/06/2018, 5 - 9 - 11 - 17 - 19/07/2018 finalizzando gli incontri alla valutazione delle osservazioni e delle relative controdeduzioni;

**SIGNIFICATO CHE:**

- ✓ il Consiglio Comunale sarà tenuto ad adeguarsi alle riserve della Provincia ovvero ad esprimersi sulle stesse con motivazioni puntuali e circostanziate (art. 32, comma 8, L.R. 20/2000);
- ✓ non essendo stato sottoscritto l'Accordo di Pianificazione relativo al PSC ai sensi dell'art. 14, comma 7 della L.R. 20/2000, il Comune deve deliberare le controdeduzioni ai pareri ed alle riserve, restando l'approvazione del PSC e del RUE subordinata alla preventiva acquisizione dell'Intesa con la Provincia di Ravenna in merito alla conformità agli strumenti di pianificazione di livello sovraordinato, secondo quanto previsto dall'art. 32, comma 10, L.R. 20/2000;

## EVIDENZIATO CHE:

- ✓ con nota del 09.03.2017 (Prot. N. 14660), inoltrata alla Regione Emilia-Romagna, il Comune di Cervia ha chiesto di poter aderire quale ente sperimentatore alla procedura prevista all'art. 3, comma 4, della proposta di legge recante "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio", approvata dalla Giunta Regionale in data 27.02.2017;
- ✓ con nota pervenuta il 31.03.2017 (Prot. 20418), l'Assessore ai Trasporti, Reti Infrastrutture Materiali ed Immateriali, Programmazione Territoriale e Agenda Digitale della Regione ha manifestato la propria disponibilità a collaborare con l'Amministrazione per sviluppare elementi innovativi nella pianificazione comunale;
- ✓ con la delibera di Consiglio Comunale 42 del 15/06/2017 di adozione della strumentazione urbanistica di cui trattasi, l'Amministrazione, in virtù del fatto che vi fosse perfetta aderenza tra i contenuti della medesima e la nuova disciplina regionale in materia ha altresì deliberato "la volontà di aderire al dettato normativo di cui all'art. 3 co. 4 del progetto di legge recante "Disciplina regionale sulla tutela e sull'uso del territorio" approvato con Delibera di Giunta Regionale del 27/02/2017";
- ✓ il Comune di Cervia, con nota del 30.11.2017 (Prot. 77293), ha richiesto quindi di attivare un protocollo di Intesa al fine di aderire alla sperimentazione della procedura di approvazione del PUG ai sensi dell'art. 3 comma 4 della proposta di Legge Regionale;
- ✓ in data 1 gennaio 2018 è entrata in vigore la LR 24/2017 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio";
- ✓ all'articolo 3, comma 4, la sopra menzionata legge regionale dispone che *"i Comuni che prima dell'entrata in vigore della presente legge abbiamo adottato il Piano strutturale comunale (PSC) e il regolamento urbanistico ed edilizio (RUE) possono unificare e conformare le previsioni dei piani ai contenuti del PUG stabiliti dal titolo III, capo I, della presente legge, senza che ciò richieda la ripubblicazione del piano, concludendo il procedimento di approvazione del nuovo strumento secondo le disposizioni procedurali stabilite dalla legislazione previgente per il PSC. Qualora siano apportate innovazioni che modifichino in modo sostanziale le previsioni contenute nel PSC e nel RUE adottati, il Comune procede alla ripubblicazione del PUG, prima della sua approvazione. Nel caso in cui i Comuni optino per l'approvazione del PSC e del RUE secondo la disciplina previgente, rimane ferma l'osservanza dell'obbligo di cui al comma 1 del presente articolo"*;
- ✓ all'art. 72, comma 11, si dispone che *"il comma 2 dell'articolo 3 della legge regionale 31 maggio 2002, n. 9 (Disciplina dell'esercizio delle funzioni amministrative in materia di demanio marittimo e di zone di mare territoriale) è sostituito dal seguente: "2. I Comuni approvano, con le procedure di cui agli articoli 43, 44, 45, 46 e 47 della legge regionale sulla tutela e l'uso del territorio ed in conformità alle direttive regionali di cui all'articolo 2, comma 2, della presente legge, il Piano dell'arenile, avente ad oggetto la regolamentazione dell'uso e delle trasformazioni dell'arenile e delle costruzioni esistenti, nonché l'individuazione delle dotazioni delle aree per servizi pubblici e per tutte le attrezzature necessarie per l'attività turistica. Le previsioni del piano dell'arenile si attuano con intervento diretto"*;
- ✓ all'art. 77 comma 2, è disposto che *"Nel corso della prima fase attuativa disciplinata dagli articoli 3 e 4, la Giunta Regionale provvede altresì ad attivare percorsi sperimentali di adeguamento della pianificazione vigente alle disposizioni della presente legge, attraverso specifiche convenzioni o altre forme di collaborazione con gli enti locali e le Unioni di Comuni, anche al fine di raccogliere contributi per l'adozione degli atti di coordinamento tecnico di cui all'articolo 49"*;
- ✓ con delibera n. 17 del 30/01/2018, la giunta Comunale ha ritenuto di approvare lo schema di Protocollo di intesa fra la Regione Emilia Romagna, la Provincia di Ravenna ed il Comune di Cervia, volto ad attivare forme di collaborazione finalizzate all'approvazione del piano urbanistico generale mediante procedura prevista all'art. 3, comma 4, della legge regionale n. 24 del 21 dicembre 2017 "Disciplina Regionale sulla tutela e uso del territorio";
- ✓ con Decreto del Presidente della Provincia n. 23 del 13/02/2018 e Delibera di Giunta Regionale n. 265 del 26/02/2018 rispettivamente la Provincia di Ravenna e la Regione Emilia Romagna hanno approvato il protocollo di cui sopra;
- ✓ si è proceduto alla sottoscrizione dello stesso, repertoriato dalla Regione Emilia-Romagna al n. RPI/2018/0000131 del 12/03/2018;

**SEGNALATO CHE**, in forza del protocollo di cui sopra, si sono svolti in data 06/04/2018, 30/05/2018, 19/06/2018 e 03/07/2018 incontri durante i quali le due Amministrazioni sovraordinate hanno svolto una supervisione e garantito occasioni di confronto, per seguire il Comune nel percorso di riconfigurazione di PSC e RUE che porterà all'approvazione del PUG, fornendo suggerimenti tecnici, spunti ed elementi di riflessione sui contenuti del piano, sui principi ordinatori e su ogni argomento che si è rivelato costituire un utile strumento di verifica del percorso intrapreso;

**RICONOSCIUTO CHE** sussistono quindi le condizioni affinché il Comune possa unificare e conformare le previsioni della pianificazione redatta ai sensi della L.R. 20/000 ai contenuti del PUG stabiliti dal Titolo III, Capo I, della Legge Regionale 24/2017, senza necessità di ripubblicazione non avendo apportato innovazioni che abbiano modificato in maniera sostanziale le previsioni di PSC e RUE precedentemente adottati;

**RICHIAMATO** l'Atto di Coordinamento avente ad oggetto "Prime indicazioni applicative della nuova Legge Urbanistica Regionale (L.R. 24/2017)" ed in particolare il punto II lett. C);

**VISTI** i sotto elencati elaborati, redatti dal Settore Programmazione e Gestione del Territorio – Servizio Urbanistica, che contengono l'esito dell'esame e le controdeduzioni delle singole osservazioni, pareri e riserve al PSC e al RUE unificati e conformati a PUG, ai sensi del più volte citato art. 3 co. 4 della Legge Regionale 24/2017, al Piano dell'Arenile, al Piano del Porto, alla Valsat ed al Piano di Classificazione Acustica, che se modificati vengono riportati in grassetto:

#### **QUADRO CONOSCITIVO – ANNO 2013**

##### **SISTEMA AMBIENTALE E NATURALE, COMPRENDENTE:**

- B.REL Relazione. Sistema ambientale e naturale;
- B.REL.ALL Allegato - Check-list faunistiche e floristiche;
- B.REL.GEO Relazione. Il suolo e il sottosuolo;
- B.1 Carta geologica, tavola in scala 1:15.000;
- B.3 Carta della piezometria della falda freatica, tavola in scala 1:15.000;
- B.4 Carta della soggiacenza della falda freatica, tavola in scala 1:15.000;
- B.6 Carta dei centri di potenziale inquinamento delle acque sotterranee, scala 1:15.000;
- B.14 Carta dell'uso del suolo: habitat naturali, seminaturali e antropici di potenziale interesse naturalistico, scala 1:15.000;
- B.15 Carta della rete ecologica: stato di fatto e indicazioni da PTCP, scala 1:15.000;

##### **SISTEMA TERRITORIALE, COMPRENDENTE:**

- C.REL.ALL.B Relazione sulla redazione della carta delle potenzialità archeologiche del territorio comunale;
- C.REL.ALL.C Quaderno dei rilievi fonometrici;
- C.1 Analisi evolutiva della crescita urbana, tavola in scala 1:12.000;
- C.2 Morfologia dei tessuti urbani, tavola in scala 1:15.000;
- C.4.1 Mappatura acustica giorno, tavola in scala 1:15.000;
- C.4.2 Mappatura acustica notte, tavola in scala 1:15.000;
- C.5.1 Mappa dei superamenti acustici del periodo diurno, tavola in scala 1:15.000;
- C.5.2 Mappa dei superamenti acustici del periodo notturno, tavola in scala 1:15.000;

##### **SISTEMA DELLA PIANIFICAZIONE, COMPRENDENTE:**

- D.3 Carta delle potenzialità archeologiche del territorio, tavola in scala 1:15.000;

#### **AGGIORNAMENTO DEL QUADRO CONOSCITIVO – ANNO 2018**

- **R Relazione di aggiornamento – 2018;**
- E1 Tipologia, categoria e periodo di apertura delle strutture ricettive – Ambito lungomare, scala 1:10.000;
- **F1 Piano Regolatore Generale 1997: stato di attuazione delle previsioni insediative, scala 1:15.000;**
- G1a Carta delle indagini - scala 1:10.000;
- G1b Carta delle indagini - scala 1:10.000;
- G2 Carta geologico-tecnica - scala 1:15.000;
- G3 Carta delle frequenze naturali dei terreni - scala 1:15.000;

- G4 Carta delle velocità delle onde di taglio S (Vs ) - scala 1:15.000;
- HR Relazione geologica - Fascia costiera;
- H1 Indagini Geognostiche e di laboratorio - fascia costiera;
- H2 Verifiche di liquefacibilità - fascia costiera;
- H3 Analisi di risposta sismica locale - fascia costiera;
- **IR Relazione generale sul rischio idraulico a scala comunale;**
- I1 Carta dell'idrografia superficiale, tavola in scala 1:25.000;
- I2 Carta fisiografica del territorio in scala 1:25.000;
- I3 Carta delle celle idrauliche della Provincia di Ravenna in scala 1:25.000;
- I4a Carta delle esondazioni storiche in scala 1:25.000;
- I4b Carta delle esondazioni storiche in scala 1:25.000;
- I5 Carta della rete di scolo e di deflusso – stato di fatto in scala 1:15.000;
- I6 Mappa delle criticità idrauliche in scala 1:15.000;
- **I7 PAI AdB Bacini Romagnoli – variante 2016 in scala 1:15.000;**
- **I8 PAI AdB Bacini Romagnoli – tiranti idrici in scala 1:15.000;**
- **I9 Mappa della pericolosità idraulica in scala 1:15.000;**
- **I10 Mappa del rischio idraulico in scala 1:15.000;**
- **L1 Individuazione aree boscate - scala 1:15.000;**
- **L1a Ricognizione aree boscate comunali - scala 1:15.000;**
- **L1b Ricognizione aree boscate Piano forestale regionale - scala 1:15.000;**
- **L1c Carta forestale provinciale - scala 1:15.000;**

#### PROGETTO

- **R Relazione e Schede dei vincoli in appendice;**
- **N Norme;**
- **V1a Tutele e vincoli di natura ambientale e paesaggistica – scala 1:10.000;**
- **V1b Tutele e vincoli di natura ambientale e paesaggistica – scala 1:10.000;**
- **V2a Rischio idraulico, vincolo idrogeologico, acque pubbliche – scala 1:10.000;**
- **V2b Rischio idraulico, vincolo idrogeologico, acque pubbliche – scala 1:10.000;**
- **V3a Tutele e vincoli relativi a beni archeologici e storico culturali – scala 1:10.000;**
- **V3b Tutele e vincoli relativi a beni archeologici e storico culturali – scala 1:10.000;**
- **V4a Aree tutelate ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 42/2004 – scala 1:10.000;**
- **V4b Aree tutelate ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 42/2004 – scala 1:10.000;**
- **Tavola V5.1 Limitazioni delle attività di trasformazione e d'uso del territorio (scala 1:5.000);**
- **Tavola V5.2 Limitazioni delle attività di trasformazione e d'uso del territorio (scala 1:5.000);**
- **Tavola V5.3 Limitazioni delle attività di trasformazione e d'uso del territorio (scala 1:5.000);**
- **Tavola V5.4 Limitazioni delle attività di trasformazione e d'uso del territorio (scala 1:5.000);**
- **Tavola V5.5 Limitazioni delle attività di trasformazione e d'uso del territorio (scala 1:5.000);**
- **Tavola V5.6 Limitazioni delle attività di trasformazione e d'uso del territorio (scala 1:5.000);**
- **Tavola V5.7 Limitazioni delle attività di trasformazione e d'uso del territorio (scala 1:5.000);**
- **Tavola V5.8 Limitazioni delle attività di trasformazione e d'uso del territorio (scala 1:5.000);**

#### **TERRITORIO CONSOLIDATO E TERRITORIO RURALE**

- **Tavola A1.1 Disciplina del territorio urbano e rurale (scala 1:5.000);**
- **Tavola A1.2 Disciplina del territorio urbano e rurale (scala 1:5.000);**
- **Tavola A1.3 Disciplina del territorio urbano e rurale (scala 1:5.000);**
- **Tavola A1.4 Disciplina del territorio urbano e rurale (scala 1:5.000);**
- **Tavola A1.5 Disciplina del territorio urbano e rurale (scala 1:5.000);**



- Tavola A1.6 Disciplina del territorio urbano e rurale (scala 1:5.000);
- Tavola A1.7 Disciplina del territorio urbano e rurale (scala 1:5.000);
- Tavola A1.8 Disciplina del territorio urbano e rurale (scala 1:5.000);
- QUs - Aree di qualificazione urbana. Schede di assetto;
  
- Tavola C1.1 Programma unitario Città delle Colonie. Stato di fatto Milano Marittima (scala 1:2.000);
- Tavola C1.2 Programma unitario Città delle Colonie. Stato di fatto Pinarella (scala 1:2.000);
- Tavola C1.3 Programma unitario Città delle Colonie. Stato di fatto Tagliata (scala 1:2.000);
- Tavola C2.1 Programma unitario Città delle Colonie. Progetto Milano Marittima (scala 1:2.000);
- Tavola C2.2 Programma unitario Città delle Colonie. Progetto Pinarella (scala 1:2.000);
- Tavola C2.3 Programma unitario Città delle Colonie. Progetto Tagliata (scala 1:2.000);
  
- Abaco del processo tipologico dei villini: in IS Relazione;
- ER Schede di analisi e disciplina particolareggiata degli edifici nel territorio rurale;
- Abaco del processo tipologico della casa rurale: in IS Relazione;
- APT Abaco del processo tipologico degli edifici di recente costruzione presenti nel territorio rurale;

#### **SISTEMA INSEDIATIVO STORICO**

- Indagine storico operativa sul sistema insediativo storico:
  - IS Indagine storico operativa con i seguenti allegati relativi ai centri storici:
  - IS.1 Consistenza edilizia (scala 1:1.000);
  - IS.2 Stato di conservazione (scala 1:1.000);
  - IS.3 Usi prevalenti (scala 1:1.000);
- Centri storici di Cervia, Borgo Marina e Castiglione di Cervia:
  - CS.1a Interventi edilizi ammessi (scala 1:500);
  - CS.1b Interventi edilizi ammessi (scala 1:500);
  - CS.2a Tessuti e tipi edilizi (scala 1:500);
  - CS.2b Tessuti e tipi edilizi (scala 1:500);
  - CS.3a Schede di analisi e disciplina particolareggiata;
  - CS.3b Schede di analisi e disciplina particolareggiata;
  - CS.3c Schede di analisi e disciplina particolareggiata;
- Edifici di storici in ambito urbano esterni ai centri storici:
  - Tavole A1 con l'individuazione degli edifici (scala 1:5.000);
  - EUa Schede di analisi e disciplina particolareggiata;
  - EUb Schede di analisi e disciplina particolareggiata;
- Edifici di storici nel territorio rurale:
  - Tavole A1 con l'individuazione degli edifici (scala 1:5.000);
  - ERa Schede di analisi e disciplina particolareggiata;
  - ERb Schede di analisi e disciplina particolareggiata;
  - ERc Schede di analisi e disciplina particolareggiata;
  - ERd Schede di analisi e disciplina particolareggiata;
  - ERe Schede di analisi e disciplina particolareggiata;

#### **STRATEGIA PER LA QUALITÀ URBANA ED ECOLOGICO-AMBIENTALE**

- R Strategia per la Qualità Urbana ed Ecologico-Ambientale;
- Tavola D1 Dotazioni territoriali (scala 1: 10.000);
- Tavola D2 Quadro sinottico delle criticità (scala 1: 15.000);
- Tavola D3 Progetto delle reti ecologiche (scala 1: 15.000);
- Tavola D4 Strategie per la qualità urbana ed ecologico ambientale (scala 1: 15.000);

#### **VALSAT**

- ValR - Documento di Valsat;
- Val - Tavola della suscettività alla trasformazione – scala 1:15.000;
- ValS - Sintesi non tecnica;
- Vinca - Studio di incidenza;

#### MICROZONAZIONE SISMICA E CONDIZIONE LIMITE PER L'EMERGENZA (CLE)

- SR1 Relazione descrittiva dello studio di microzonazione sismica;
- SR2 Archivio delle indagini;
- SR3 Relazione descrittiva della CLE;
- Tavola S1.A Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica (MOPS) (scala 1:10.000);
- Tavola S1.B Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica (MOPS) (scala 1:10.000);
- Tavola S2.A Carta di microzonazione sismica di livello 3 - FAPGA (scala 1:10.000);
- Tavola S2.B Carta di microzonazione sismica di livello 3 - FAPGA (scala 1:10.000);
- Tavola S3.A Carta di microzonazione sismica di livello 3 - FH0.1-0.5 (scala 1:10.000);
- Tavola S3.B Carta di microzonazione sismica di livello 3 - FH0.1-0.5 (scala 1:10.000);
- Tavola S4.A Carta di microzonazione sismica di livello 3 - FH0.5-1,0 (scala 1:10.000);
- Tavola S4.B Carta di microzonazione sismica di livello 3 - FH0.5-1,0 (scala 1:10.000);
- Tavola S5.A Carta di microzonazione sismica di livello 3 - FH0,5-1,5 (scala 1:10.000);
- Tavola S5.B Carta di microzonazione sismica di livello 3 - FH0,5-1,5 (scala 1:10.000);
- Tavola S6.A Analisi della condizione limite per l'emergenza (scala 1:10.000 con particolari alla scala 1:2.000);
- Tavola S6.B Analisi della condizione limite per l'emergenza (scala 1:10.000 con particolari alla scala 1:2.000);

#### APPROFONDIMENTO RISCHIO IDRAULICO

- Tavola ID1 Rischio idraulico: stato di fatto (scala 1:15.000);

#### PIANO DELL'ARENILE E DEL PORTO

- **PA-PP - R - Relazione polo funzionale e scheda di conformità DGR 468/2003;**
- **PA-PP - N - Norme;**
- **PP1 - Stato di fatto porto;**
- **PP2 - Stato di Progetto porto;**
- **PA1 - Stato di fatto Arenile - 1:2000 (PA1a / PA1b);**
- **PA2 - Stato di Progetto Arenile - 1:2000 (PA2a / PA2b);**
- **Valsat;**

#### PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA

- **ZacR - Relazione;**
- **ZacN - Norme;**
- **Zac1 - classificazione acustica del territorio comunale (Zac1A / Zac1B);**
- **Zac2 - fasce di pertinenza delle infrastrutture di trasporto ai sensi del DPR 142/2004;**

che qui si intendono richiamati e che sono conservati in formato digitale all'interno di n. 1 Dvd, riproducibile, ma non modificabile, depositato presso la Segreteria Generale;

**DATO ATTO CHE**, al fine di dare trasparenza e completezza al procedimento, l'Ufficio ha predisposto i testi comparati delle Norme di PSC e RUE in recepimento delle modifiche apportate in funzione delle osservazioni accolte, di seguito elencati e che sono conservati agli atti della deliberazione stessa in formato digitale unitamente agli elaborati precedentemente elencati:

- **N Norme PSC;**
- **N Norme RUE;**

**RITENUTO** di approvare le controdeduzioni alle osservazioni dei privati, ai pareri degli Enti ed alle riserve della Provincia formulate al PSC, al RUE e relativa Valsat, unificando e conformando PSC e RUE a Piano Urbanistico Generale (PUG), Piano dell'Arenile, Piano del Porto e Piano di Classificazione Acustica, secondo quanto riportato negli elaborati sopraelencati redatti dal Settore Programmazione e Gestione del Territorio - Servizio Urbanistica, contenuti all'interno di un Dvd riproducibile ma non modificabile;

#### DATO ATTO CHE:

- ✓ così come previsto dalla nota prot. 31056 del 30/05/2018, la conformità del Piano dell'Arenile alle Direttive Regionali di cui alla DCR n. 468/03, in forza della sopravvenuta approvazione della L.R. 24/2017, è dichiarata dall'Amministrazione Comunale così come evincibile dall'elaborato denominato *PA-PP - R - Relazione polo funzionale e scheda di conformità DGR 468/2003*, facente parte della documentazione già adottata il 15/06/2017;
- ✓ sono trascorsi i 60 giorni previsti dal dettato normativo di cui all'art. 338 del Testo Unico delle Leggi Sanitarie, Regio Decreto n. 1265 del 27/07/1934 come modificato dalla Legge n. 166 del 01/08/2002, e pertanto è maturato il silenzio assenso rispetto alla rimodulazione in deroga delle fasce di rispetto cimiteriali, comunque sempre maggiori di 50 m;
- ✓ l'atto di approvazione del Piano Urbanistico Generale (PUG), dovrà dare conto degli esiti della Valsat attraverso la "Dichiarazione di sintesi", di cui all'art. 18, comma 5, L.R. 24/2017, anche a seguito dell'espressione del parere ambientale e dell'Intesa da parte della Provincia di Ravenna;
- ✓ l'esistenza della tavola dei vincoli, costituisce condizione di legittimità del PUG ai sensi dell'art. 37 L.R. 24/2017;

#### VISTE:

- ✓ la Legge 17 agosto 1942 n.1150 e s.m.i.;
- ✓ la Legge Regionale n. 20/2000 "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio" e s.m.i., che disciplina il procedimento per l'elaborazione e approvazione del Piano Strutturale Comunale (PSC) e del Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE), in particolare gli artt. 20, 22, 28, 29, 32, 33, 34, 43, nonché l'art. 12 che contiene la disciplina delle "misure di salvaguardia";
- ✓ l'art. 5 della precitata L.R. 20/2000 che ha ad oggetto "Valutazione di Sostenibilità e Monitoraggio dei Piani" e dispone i contenuti e la procedura della Valsat; l'art. 41, comma I della L.R. 20/2000 "Attuazione degli strumenti urbanistici vigenti e loro modificazioni", come interpretato dall'art. 57 della L.R. 6/09;
- ✓ la L.R. 24/2017 ed in particolare gli artt. 3 co. 4, 18 co. 5, 21, 22, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 72 e 74;
- ✓ la deliberazione del Consiglio Regionale 4 aprile 2001 n. 173 che ha definito gli atti di indirizzo e coordinamento tecnico sui contenuti conoscitivi e valutativi e sulla Conferenza di Pianificazione;
- ✓ la L.R. 15/2001 ed in particolare l'art. 3 per la classificazione acustica;
- ✓ la legge 84/1994 "Riordino della legislazione in materia portuale" in particolare gli artt. 4 e 5;
- ✓ la Delibera di Consiglio Regionale n. 468/2003 avente ad oggetto: "Direttive per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di demanio marittimo e di zone del mare territoriale ai sensi dell'art. 2 comma 2 della L.R. 9/2002";
- ✓ la L.R. 9/2002 ed in particolare l'art. 3 co.2 così come modificato dalla L.R. 24/2017;
- ✓ la Delibera di Giunta Regionale n. 1461/2003 avente ad oggetto: "Direttive per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di demanio marittimo ai sensi dell'art. 2, comma 4, della Legge Regionale 31 maggio 2002, n. 9";
- ✓ la L.R. 7/2004 "Disposizioni in materia ambientale" in particolare gli artt. 6,7;
- ✓ la Delibera di Giunta Regionale n. 1191/2007 avente ad oggetto: "Approvazione Direttiva contenente i criteri di indirizzo per l'individuazione la conservazione la gestione ed il monitoraggio dei SIC e delle ZPS nonché le Linee Guida per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 2 comma 2 della L.R. n.7/2004";
- ✓ la Delibera di Giunta Regionale n. 489 del 23/04/2012 avente ad oggetto "Approvazione del piano territoriale del Parco Regionale del Delta del Po - Stazione Pineta di Classe e Salina di Cervia";

- ✓ la Delibera di Giunta Regionale n. 79 del 22/01/2018 "Approvazione delle Misure Generali di Conservazione, delle Misure Specifiche di Conservazione e dei Piani di Gestione dei Siti Natura 2000, nonché della proposta di designazione delle ZSC e delle modifiche alle delibere n. 1191/2007 e n. 667/2009;
- ✓ la Delibera di Giunta Regionale n. 529 del 16/04/2018 con la quale è stato approvato il "Piano di Fruizione del SIC/ZPS IT4070007 Salina di Cervia";
- ✓ le Linee Guida del GIZC (Gestione Integrata delle Zone Costiere);
- ✓ il Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR);
- ✓ il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) ed in particolare i contenuti dell'Accordo Territoriale, di cui all'art. 8.5, comma 2, delle NTA, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 26/05/2016 successivamente sottoscritto dai legali rappresentanti della Provincia di Ravenna e del Comune di Cervia (rep. 4994 del 30.06.2016);
- ✓ la Delibera di Consiglio Comunale n. 59 del 12/11/2015 relativamente alla dichiarazione di interesse pubblico delle strutture ricettive turistico alberghiere;
- ✓ il D. Lgs 14/03/2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

#### **DATO ATTO CHE:**

- ✓ gli stessi elaborati, firmati digitalmente, in formato .p7m, su n. 1 supporto Dvd sono stati consegnati ai membri della Commissione Urbanistica ed è stato fatto il deposito, presso la segreteria, con la stessa metodologia a termine di regolamento oltre ad essere stati pubblicati in rapida successione a far data dal giorno 16/07/2018 e seguenti sul sito web dell'Amministrazione al link <http://www.comunecervia.it/aree-tematiche/urbanistica.html> in formato riproducibile ma non modificabile;
- ✓ trattandosi di atto che non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, non è dovuto il parere di regolarità contabile;

**RICHIAMATO**, l'art. 41 della Legge Regionale n. 31 del 25 Novembre 2002 e s.m.i.;

**VISTO**, il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Ritenuta non necessaria l'acquisizione del parere di regolarità contabile;

Sentite le relazioni dell'Assessore Giambi e del Dirigente del Settore Programmazione e Gestione del Territorio Ing. Daniele Capitani;

Sentiti gli interventi e dichiarazioni di voto dei Consiglieri Fiumi, Savelli e Pavirani;

Sentite le precisazioni dell'Ing. Capitani e dell'Assessore Giambi;

Sentito l'intervento e dichiarazione di voto del Consigliere Vettorello;

Con la seguente votazione, resa per alzata di mano:

Presenti n. 16;

Favorevoli n. 9;

Astenuti n. 2 (Vettorello, Placuzzi);

Contrari n. 5 (Fiumi, Savelli, Merola, Petrucci, Bosi);

## **DELIBERA**

- 1) di approvare le controdeduzioni alle osservazioni dei privati, ai pareri espressi dagli Enti competenti ed alle Riserve formulate dalla Provincia, contenute nei tre fascicoli, allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale, come di seguito illustrati:
  - ALLEGATO A – Registro delle Osservazioni pervenute ai sensi degli artt. 32 e 33, LR 20/2000;
  - ALLEGATO B – Registro dei Pareri pervenuti dagli Enti competenti ai sensi degli artt. 32 e 33, LR 20/2000;
  - ALLEGATO C - Riserve formulate dalla Provincia di Ravenna ai sensi degli artt. 32 e 33 della L.R. 20/2000 e dei Pareri espressi ai sensi dell'art. 5 della L.R. 20/2000 e dell'art. 5 della L.R. 19/2008;
- 2) di dare atto che i sotto elencati elaborati redatti dal Settore Programmazione e Gestione del Territorio – Servizio Urbanistica, contengono l'esito dell'esame e le controdeduzioni alle singole osservazioni, pareri e riserve al PSC e al RUE unificati e conformati a PUG ai sensi del più volte citato art. 3 co. 4 della Legge Regionale 24/2017, al Piano dell'Arenile, al Piano del Porto, alla Valsat ed al Piano di Classificazione Acustica:

### **QUADRO CONOSCITIVO – ANNO 2013**

#### **SISTEMA AMBIENTALE E NATURALE, COMPRENDENTE:**

- B.REL Relazione. Sistema ambientale e naturale;
- B.REL.ALL Allegato - Check-list faunistiche e floristiche;
- B.REL.GEO Relazione. Il suolo e il sottosuolo;
- B.1 Carta geologica, tavola in scala 1:15.000;
- B.3 Carta della piezometria della falda freatica, tavola in scala 1:15.000;
- B.4 Carta della soggiacenza della falda freatica, tavola in scala 1:15.000;
- B.6 Carta dei centri di potenziale inquinamento delle acque sotterranee, scala 1:15.000;
- B.14 Carta dell'uso del suolo: habitat naturali, seminaturali e antropici di potenziale interesse naturalistico, scala 1:15.000;
- B.15 Carta della rete ecologica: stato di fatto e indicazioni da PTCP, scala 1:15.000;

#### **SISTEMA TERRITORIALE, COMPRENDENTE:**

- C.REL.ALL.B Relazione sulla redazione della carta delle potenzialità archeologiche del territorio comunale;
- C.REL.ALL.C Quaderno dei rilievi fonometrici;
- C.1 Analisi evolutiva della crescita urbana, tavola in scala 1:12.000;
- C.2 Morfologia dei tessuti urbani, tavola in scala 1:15.000;
- C.4.1 Mappatura acustica giorno, tavola in scala 1:15.000;
- C.4.2 Mappatura acustica notte, tavola in scala 1:15.000;
- C.5.1 Mappa dei superamenti acustici del periodo diurno, tavola in scala 1:15.000;
- C.5.2 Mappa dei superamenti acustici del periodo notturno, tavola in scala 1:15.000;

#### **SISTEMA DELLA PIANIFICAZIONE, COMPRENDENTE:**

- D.3 Carta delle potenzialità archeologiche del territorio, tavola in scala 1:15.000;

### **AGGIORNAMENTO DEL QUADRO CONOSCITIVO – ANNO 2018**

- **R Relazione di aggiornamento – 2018;**
- E1 Tipologia, categoria e periodo di apertura delle strutture ricettive – Ambito lungomare, scala 1:10.000;
- **F1 Piano Regolatore Generale 1997: stato di attuazione delle previsioni insediative, scala 1:15.000;**
- G1a Carta delle indagini - scala 1:10.000;
- G1b Carta delle indagini - scala 1:10.000;
- G2 Carta geologico-tecnica - scala 1:15.000;
- G3 Carta delle frequenze naturali dei terreni - scala 1:15.000;

- G4 Carta delle velocità delle onde di taglio S (Vs ) - scala 1:15.000;
- HR Relazione geologica - Fascia costiera;
- H1 Indagini Geognostiche e di laboratorio - fascia costiera;
- H2 Verifiche di liquefacibilità - fascia costiera;
- H3 Analisi di risposta sismica locale - fascia costiera;
- **IR Relazione generale sul rischio idraulico a scala comunale;**
- I1 Carta dell'idrografia superficiale, tavola in scala 1:25.000;
- I2 Carta fisiografica del territorio in scala 1:25.000;
- I3 Carta delle celle idrauliche della Provincia di Ravenna in scala 1:25.000;
- I4a Carta delle esondazioni storiche in scala 1:25.000;
- I4b Carta delle esondazioni storiche in scala 1:25.000;
- I5 Carta della rete di scolo e di deflusso – stato di fatto in scala 1:15.000;
- I6 Mappa delle criticità idrauliche in scala 1:15.000;
- **I7 PAI AdB Bacini Romagnoli – variante 2016 in scala 1:15.000;**
- **I8 PAI AdB Bacini Romagnoli – tiranti idrici in scala 1:15.000;**
- **I9 Mappa della pericolosità idraulica in scala 1:15.000;**
- **I10 Mappa del rischio idraulico in scala 1:15.000;**
- **L1 Individuazione aree boscate - scala 1:15.000;**
- **L1a Ricognizione aree boscate comunali - scala 1:15.000;**
- **L1b Ricognizione aree boscate Piano forestale regionale - scala 1:15.000;**
- **L1c Carta forestale provinciale - scala 1:15.000;**

#### PROGETTO

- **R Relazione e Schede dei vincoli in appendice;**
- **N Norme;**
- **V1a Tutele e vincoli di natura ambientale e paesaggistica – scala 1:10.000;**
- **V1b Tutele e vincoli di natura ambientale e paesaggistica – scala 1:10.000;**
- **V2a Rischio idraulico, vincolo idrogeologico, acque pubbliche – scala 1:10.000;**
- **V2b Rischio idraulico, vincolo idrogeologico, acque pubbliche – scala 1:10.000;**
- **V3a Tutele e vincoli relativi a beni archeologici e storico culturali – scala 1:10.000;**
- **V3b Tutele e vincoli relativi a beni archeologici e storico culturali – scala 1:10.000;**
- **V4a Aree tutelate ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 42/2004 – scala 1:10.000;**
- **V4b Aree tutelate ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 42/2004 – scala 1:10.000;**
- **Tavola V5.1 Limitazioni delle attività di trasformazione e d'uso del territorio (scala 1:5.000);**
- **Tavola V5.2 Limitazioni delle attività di trasformazione e d'uso del territorio (scala 1:5.000);**
- **Tavola V5.3 Limitazioni delle attività di trasformazione e d'uso del territorio (scala 1:5.000);**
- **Tavola V5.4 Limitazioni delle attività di trasformazione e d'uso del territorio (scala 1:5.000);**
- **Tavola V5.5 Limitazioni delle attività di trasformazione e d'uso del territorio (scala 1:5.000);**
- **Tavola V5.6 Limitazioni delle attività di trasformazione e d'uso del territorio (scala 1:5.000);**
- **Tavola V5.7 Limitazioni delle attività di trasformazione e d'uso del territorio (scala 1:5.000);**
- **Tavola V5.8 Limitazioni delle attività di trasformazione e d'uso del territorio (scala 1:5.000);**

- Tavola A1.1 Disciplina del territorio urbano e rurale (scala 1:5.000);
- Tavola A1.2 Disciplina del territorio urbano e rurale (scala 1:5.000);
- Tavola A1.3 Disciplina del territorio urbano e rurale (scala 1:5.000);
- Tavola A1.4 Disciplina del territorio urbano e rurale (scala 1:5.000);
- Tavola A1.5 Disciplina del territorio urbano e rurale (scala 1:5.000);
- Tavola A1.6 Disciplina del territorio urbano e rurale (scala 1:5.000);
- Tavola A1.7 Disciplina del territorio urbano e rurale (scala 1:5.000);
- Tavola A1.8 Disciplina del territorio urbano e rurale (scala 1:5.000);
- QUs - Aree di qualificazione urbana. Schede di assetto;
- Tavola C1.1 Programma unitario Città delle Colonie. Stato di fatto Milano Marittima (scala 1:2.000);
- Tavola C1.2 Programma unitario Città delle Colonie. Stato di fatto Pinarella (scala 1:2.000);
- Tavola C1.3 Programma unitario Città delle Colonie. Stato di fatto Tagliata (scala 1:2.000);
- Tavola C2.1 Programma unitario Città delle Colonie. Progetto Milano Marittima (scala 1:2.000);
- Tavola C2.2 Programma unitario Città delle Colonie. Progetto Pinarella (scala 1:2.000);
- Tavola C2.3 Programma unitario Città delle Colonie. Progetto Tagliata (scala 1:2.000);
- Abaco del processo tipologico dei villini: in IS Relazione;
- ER Schede di analisi e disciplina particolareggiata degli edifici nel territorio rurale;
- Abaco del processo tipologico della casa rurale: in IS Relazione;
- APT Abaco del processo tipologico degli edifici di recente costruzione presenti nel territorio rurale;

#### **SISTEMA INSEDIATIVO STORICO**

- Indagine storico operativa sul sistema insediativo storico:
  - IS Indagine storico operativa con i seguenti allegati relativi ai centri storici:
    - IS.1 Consistenza edilizia (scala 1:1.000);
    - IS.2 Stato di conservazione (scala 1:1.000);
    - IS.3 Usi prevalenti (scala 1:1.000);
- Centri storici di Cervia, Borgo Marina e Castiglione di Cervia:
  - CS.1a Interventi edilizi ammessi (scala 1:500);
  - CS.1b Interventi edilizi ammessi (scala 1:500);
  - CS.2a Tessuti e tipi edilizi (scala 1:500);
  - CS.2b Tessuti e tipi edilizi (scala 1:500);
  - CS.3a Schede di analisi e disciplina particolareggiata;
  - CS.3b Schede di analisi e disciplina particolareggiata;
  - CS.3c Schede di analisi e disciplina particolareggiata;
- Edifici di storici in ambito urbano esterni ai centri storici:
  - Tavole A1 con l'individuazione degli edifici (scala 1:5.000);
  - EUa Schede di analisi e disciplina particolareggiata;
  - EUb Schede di analisi e disciplina particolareggiata;
- Edifici di storici nel territorio rurale:
  - Tavole A1 con l'individuazione degli edifici (scala 1:5.000);
  - ERa Schede di analisi e disciplina particolareggiata;
  - ERb Schede di analisi e disciplina particolareggiata;
  - ERc Schede di analisi e disciplina particolareggiata;
  - ERd Schede di analisi e disciplina particolareggiata;
  - ERe Schede di analisi e disciplina particolareggiata;

#### **STRATEGIA PER LA QUALITÀ URBANA ED ECOLOGICO-AMBIENTALE**

- R Strategia per la Qualità Urbana ed Ecologico-Ambientale;
- Tavola D1 Dotazioni territoriali (scala 1: 10.000);
- Tavola D2 Quadro sinottico delle criticità (scala 1: 15.000);

- **Tavola D3 Progetto delle reti ecologiche (scala 1: 15.000);**
- **Tavola D4 Strategie per la qualità urbana ed ecologico ambientale (scala 1: 15.000);**

#### VALSAT

- **ValR - Documento di Valsat;**
- **Val - Tavola della suscettività alla trasformazione – scala 1:15.000;**
- **ValS - Sintesi non tecnica;**
- **Vinca - Studio di incidenza;**

#### MICROZONAZIONE SISMICA E CONDIZIONE LIMITE PER L'EMERGENZA (CLE)

- SR1 Relazione descrittiva dello studio di microzonazione sismica;
- SR2 Archivio delle indagini;
- SR3 Relazione descrittiva della CLE;
- Tavola S1.A Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica (MOPS) (scala 1:10.000);
- Tavola S1.B Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica (MOPS) (scala 1:10.000);
- Tavola S2.A Carta di microzonazione sismica di livello 3 - FAPGA (scala 1:10.000);
- Tavola S2.B Carta di microzonazione sismica di livello 3 - FAPGA (scala 1:10.000);
- Tavola S3.A Carta di microzonazione sismica di livello 3 - FH0.1-0.5 (scala 1:10.000);
- Tavola S3.B Carta di microzonazione sismica di livello 3 - FH0.1-0.5 (scala 1:10.000);
- Tavola S4.A Carta di microzonazione sismica di livello 3 - FH0.5-1,0 (scala 1:10.000);
- Tavola S4.B Carta di microzonazione sismica di livello 3 - FH0.5-1,0 (scala 1:10.000);
- Tavola S5.A Carta di microzonazione sismica di livello 3 - FH0,5-1,5 (scala 1:10.000);
- Tavola S5.B Carta di microzonazione sismica di livello 3 - FH0,5-1,5 (scala 1:10.000);
- Tavola S6.A Analisi della condizione limite per l'emergenza (scala 1:10.000 con particolari alla scala 1:2.000);
- Tavola S6.B Analisi della condizione limite per l'emergenza (scala 1:10.000 con particolari alla scala 1:2.000);

#### APPROFONDIMENTO RISCHIO IDRAULICO

- Tavola ID1 Rischio idraulico: stato di fatto (scala 1:15.000);

#### PIANO DELL'ARENILE E DEL PORTO

- **PA-PP - R - Relazione polo funzionale e scheda di conformità DGR 468/2003;**
- **PA-PP - N – Norme;**
- **PP1 - Stato di fatto porto;**
- **PP2 - Stato di Progetto porto;**
- **PA1 - Stato di fatto Arenile - 1:2000 (PA1a / PA1b);**
- **PA2 - Stato di Progetto Arenile - 1:2000 (PA2a / PA2b);**
- **Valsat;**

#### PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA

- **ZacR – Relazione;**
- **ZacN – Norme;**
- **Zac1 – classificazione acustica del territorio comunale (Zac1A / Zac1B);**
- **Zac2 – fasce di pertinenza delle infrastrutture di trasporto ai sensi del DPR 142/2004;**



3) Di dare atto che, al fine di dare trasparenza e completezza al procedimento, l'Ufficio ha predisposto i testi comparati delle Norme di PSC e RUE in recepimento delle modifiche apportate in funzione delle osservazioni accolte, di seguito elencati e che questi sono conservati agli atti della deliberazione stessa in formato digitale:

- **N**      **Norme PSC;**
- **N**      **Norme RUE;**

4) di dare atto altresì che tutta la documentazione ed elaborati originali in formato digitale di cui ai punti 2) e 3) è contenuta all'interno di 1 Dvd, riproducibile ma non modificabile, realizzato nel rispetto dell'atto di indirizzo di cui alla deliberazione del Consiglio Regionale n. 484/2003, depositato presso la Segreteria Generale;

5) di richiedere alla Provincia di Ravenna il parere ambientale relativo alla Valsat e l'Intesa ai sensi del combinato disposto dagli artt. 5 e 32, comma 10, della L.R. 20/2000 e 3 co. 4 L.R. 24/2017, in merito alla conformità del PUG agli strumenti di pianificazione di livello sovraordinato, avendo già comunque proceduto ad *"...unificare e conformare le previsioni dei piani ai contenuti del PUG stabiliti al titolo III capo I.."* della L.R. 24/2017, dando atto che l'approvazione del medesimo verrà sottoposta al Consiglio Comunale a seguito dell'avvenuta Intesa;

6) di dare mandato al Servizio Urbanistica del Comune di provvedere agli adempimenti conseguenti al presente atto quali: la trasmissione della presente deliberazione e degli elaborati ivi citati alla Provincia di Ravenna per l'acquisizione dell'Intesa e del parere ambientale;

7) di dare atto che:

- ✓ così come previsto dalla nota prot. 31056 del 30/05/2018, la conformità del Piano dell'Arenile alle Direttive Regionali di cui alla DCR n.468/03, in forza della sopravvenuta approvazione della L.R. 24/2017 è dichiarata dall'Amministrazione Comunale così come evincibile dall'elaborato denominato *"PA-PP - R - Relazione polo funzionale e scheda di conformità DGR 468/2003"*, facente parte della documentazione già adottata il 15/06/2017;
- ✓ sono trascorsi i 60 giorni previsti dal dettato normativo di cui all'art. 338 del Testo Unico delle Leggi Sanitarie, Regio Decreto n. 1265 del 27/07/1934 come modificato dalla Legge n. 166 del 01/08/2002, e pertanto è maturato il silenzio assenso rispetto alla rimodulazione in deroga delle fasce di rispetto cimiteriali, comunque sempre maggiori di 50 m;
- ✓ l'atto di approvazione del Piano Urbanistico Generale (PUG) dovrà dare conto degli esiti della Valsat, attraverso la "Dichiarazione di sintesi" di cui all'art. 18, comma 5, L.R. 24/2017, anche a seguito dell'espressione del parere ambientale e dell'Intesa da parte della Provincia di Ravenna;
- ✓ l'esistenza della tavola dei vincoli, costituisce condizione di legittimità del PUG art. 37 L.R. 24/2017;
- ✓ a seguito dell'avvenuta Intesa con la Provincia di Ravenna in merito alla conformità del PUG agli strumenti della pianificazione urbanistica di livello sovraordinato, il PUG, il Piano dell'Arenile, il Piano del Porto e la Classificazione Acustica verranno sottoposti al Consiglio Comunale per l'approvazione;
- ✓ fino all'approvazione del PUG, resta in vigore il regime di salvaguardia previsto e disciplinato dall'art.12 e 41, I comma L.R. 20/2000, così come interpretato dall'art.57 della L.R.6/2009;
- ✓ la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;
- ✓ il Responsabile di Procedimento del presente provvedimento, è il Dirigente del Settore Programmazione e Gestione del Territorio, competente ad attivare tutte le fasi procedurali successive;

**CONSIDERATO** che sussistono le condizioni d'urgenza per rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del D.Lgs. 267/2000, stante la necessità di acquisire l'Intesa con la Provincia in tempi rapidi, per addivenire successivamente all'approvazione della strumentazione urbanistica comunale;

Con la seguente votazione, resa per alzata di mano:

Presenti n. 16;

Favorevoli n. 9;

Astenuti n. 2 (Vettorello, Placuzzi);

Contrari n. 5 (Fiumi, Savelli, Merola, Petrucci, Bosi);

### **DELIBERA**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Decreto Legislativo del 18/08/2000 n. 267.

La presente delibera è firmata digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, come segue:

Il Presidente  
Francesco Balsamo

Il Segretario Generale  
Alfonso Pisacane